

VIS À VIS INTORNO ALLA GEOGRAFIA DEL BAGNO: LINEARE O COMPOSITA? ORIZZONTALE O VERTICALE?

La sala del benessere è un puzzle colorato che, tra lavabi e mobili contenitori, disegna nuove combinazioni funzionali ed espressive



Di ISABELLA PRISCO 16/02/2021

Superato il concetto tradizionalista del bagno total white, **la stanza del benessere si tinge di colore** per accogliere nuove forme armoniose e scultoree, disegnando, quindi, **inedite geografie da abitare all'insegna della cura del sé**. È così che composizioni funzionali ed espressive traducono i rapporti dell'architettura, tra pieni e vuoti, nella sala da bagno, inserendo al suo interno mobili e complementi che trasformano il design dell'igiene in un esercizio di progettazione minuzioso. Le proporzioni accuratamente studiate definiscono le **ultime collezioni di lavabi e di arredobagno all'insegna della geometria**: volumi lineari o composti individuano nicchie dedicate al benessere che, simili a puzzle, occupano lo spazio con slanci perpendicolari, sulla linea verticale pavimento-soffitto, o paralleli, interessando l'orizzonte dell'intera parete. Grazie alla **modularità delle nuove collezioni**, infatti, la **stanza dell'igiene** è un ambiente che si costruisce su misura e che, nelle vesti di luogo di rituali, diventa una dimensione personale e personalizzata capace di spiccare per funzionalità ed estetica. Basti guardare ai progetti protagonisti di questo vis à vis per comprendere, infatti, **il ruolo del design nella definizione del bagno contemporaneo**: se da un lato spinge con elementi cromatici e scultorei, nel caso di Frieze di Ex.t, dall'altro, nella collezione Teso di Arbi Arredobagno, segue la linearità delle geometrie più semplici e minimali.



Più minimale, la nuova collezione di [Arbi Arredobagno](#) abbina invece geometrie nitide, volumi lineari e profili regolari. La purezza delle forme di Teso, infatti, è sancita dall'anta liscia e sottile che, definita da uno spessore di 10 millimetri e dall'apertura push-pull, mette in evidenza le finiture e il rigore estetico delle composizioni. Mobili sospesi o a terra, abbinabili a strutture monoblocco in alluminio, piani folding, lavabi in appoggio o integrati, consolle, pensili, elementi a giorno e specchiere evidenziano quindi il carattere evolutivo e trasformista del design dell'igiene. Complice è l'ampia gamma di finiture disponibili che, dai melaminici termo-strutturati, che riprendono la matericità del legno o della pietra, alle numerose varianti di laccati lucidi, opachi e velvet, permette di realizzare una *salle de bain* su misura, ideata all'insegna di un benessere totalmente personalizzato.